LE NUOVE REGOLE SU EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE **ENERGETICA DEGLI EDIFICI IN REGIONE LOMBARDIA**

Brescia, 10 febbraio 2017

Valentina Sachero UO Energia e Reti Tecnologiche DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Regione Lombardia



Servizi energetici considerati (verifica requisiti di progetto e certificazione energetica)

Vecchia procedura di calcolo:









RISCALDAMENTO

VENTILAZIONE

ACS

26/6/2015

Nuova procedura di calcolo:













RISCALDAMENTO

VENTILAZIONE

ILLUMINAZIONE

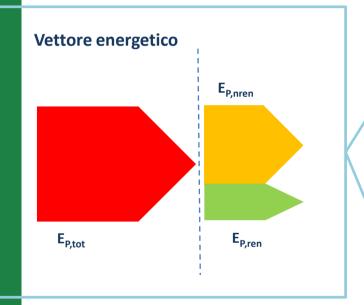
Raffrescamento

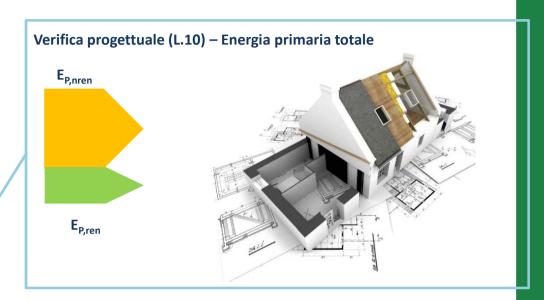


La prestazione energetica è espressa in **kWh/mg anno** per qualunque destinazione d'uso



Energia Primaria (verifica requisiti di progetto e certificazione energetica)

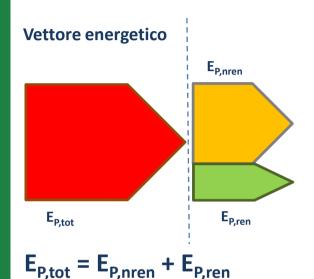








Energia Primaria (verifica requisiti di progetto e certificazione energetica)



$$f_{P,tot} = f_{P,nren} + f_{P,ren}$$

dove:

f_{P.nren}: fattore di conversione in energia primaria non rinnovabile

f_{P.ren}: fattore di conversione in energia primaria rinnovabile f_{P.tot}: fattore di conversione in energia primaria totale (rinnovabile + non rinnovabile)



DM Requisiti - Allegato 1



Decreto 6480 - Allegato H

Regione

Fattori di conversione in energia primaria

Ad esempio:

Vettore energetico	$f_{ m P,nren}$	$f_{ m P,ren}$	$f_{ m P,tot}$
Gas naturale	1,05	0,00	1,05
Biomasse solide	0,20	0,80	1,00

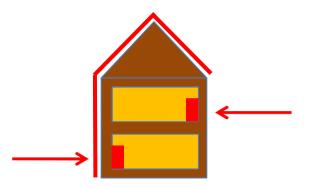
- Maggior consapevolezza nell'utilizzo delle energie rinnovabili
 - Maggior importanza all'efficientamento dell'involu

Diversi interventi, diversi requisiti

Ristrutturazioni importanti di primo livello:

l'intervento interessa l'involucro edilizio (> 50% della superficie disperdente) e comprende anche la ristrutturazione dell'impianto termico





Ristrutturazioni importanti di secondo livello:

l'intervento interessa l'involucro edilizio (> 25% della superficie disperdente) ma non necessariamente l'impianto termico



H',t e caratteristiche termofisiche superfici coinvolte e prestazione impianti

Riqualificazione energetica:

intervento non rientrante nella definizione precedenti e che interessa **l'involucro edilizio** (≤ 25% della superficie disperdente) e/o consiste nella nuova installazione o nella ristrutturazione di un impianto termico



caratteristiche termofisiche singoli componenti e prestazione impianti





Verifiche progettuali: un quadro di sintesi

▼CENED VERIFICHE DDUO 176/2017						Infrastrutture Lombarde				
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PUNTI							VERIFICA	OBBLIGO		
INTESTAZIONE TITOLO ABILITATIVO	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CLASSIFIC. INTERVENTO DDUO 176/2017	5	6	7	8	9	INTERO EDIFICIO	PORZIONE OGGETTO DI INTERVENTO	APE A FINE LAVORI
- EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE	nuova costruzione di edificio	NUOVO	X	Х		X		X		X
- INTEGRALE SOSTITUZIONE EDILIZIA - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	demolizione e ricostruzione totale di edifcio esistente	NUOVO	X	Х		Х		Х		Х
- EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE	che comporti un ampliamento del volume lordo dell'edificio esistente (*) >15% o >500 m3 mediante la sola estensione dei sistemi esistenti	AMPLIAMENTO					solo 9.2		Х	Х
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti un ampliamento del volume lordo dell'edificio esistente (*) >15% o >500 m3 mediante installazione di almeno un nuovo sistema di climatizzazione	AMPLIAMENTO					solo 9.3		X	Х
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	che comporti il recupero di un volume esistente, precedentemente non climatizzato, mediante la sola estensione dei sistemi esistenti	RECUPERO					solo 9.4		х	Х
- RESTAURO E RISANAMENTO CONS. - RECUPERO ABITATIVO SOTTOTETTO	che comporti il recupero di un volume esistente, precedentemente non climatizzato, mediante installazione di un nuovo sistema di climatizzazione	RECUPERO					solo 9.5		Х	Х
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - RESTAURO E RISANAMENTO CONS.	>50% della superficie lorda disperdente dell'edificio (*) con ristrutturazione impianto termico	I° LIVELLO	х	Х		х		х		Х
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti una demolizione e ricostruzione parziale di edificio esistente intervenendo in misura > 50% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio esistente con ristrutturazione impianto termico	I° LIVELLO	х	х		х		х		Х
- EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti un ampliamento del volume lordo dell'edificio (*) esistente ≤15% e ≤500 m3 e sul quale si intervenga in misura > 50% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio (**) con ristrutturazione impianto termico	I° LIVELLO	х	х		х		х		Х
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	che comporti un intervento >50% della superficie lorda disperdente dell'edificio (*) senza ristrutturazione impianto termico	II° LIVELLO	X	solo 6.18	Х	X			Х	Х
- RESTAURO E RISANAMENTO CONS. - MANUTENZIONE ORDINARIA	che comporti un intervento >25% e ≤ 50% della superficie lorda disperdente dell'edificio (*) con o senza ristrutturazione impianto termico	II° LIVELLO	X	solo 6.18	Х	X			Х	X
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti una demolizione e ricostruzione parziale intervenendo in misura > 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio esistente	II° LIVELLO	X	solo 6.18	Х	X			Х	X
- EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti un ampliamento del volume lordo climatizzato (*) esistente ≤15% e ≤500 m3 e sul quale si intervenga in misura > 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio (**)	II° LIVELLO	х	solo 6.18	х	X			х	x
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - RESTAURO E RISANAMENTO CONS. - MANUTENZIONE ORDINARIA	che comporti un intervento ≤25% della superficie lorda disperdente dell'edificio (*) con o senza ristrutturazione impianto termico	RIQUALIFIC.	x	solo 6.18		х			х	
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti una demolizione e ricostruzione parziale di edificio esistente intervenendo in misura ≤ 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio esistente	RIQUALIFIC.	X	solo 6.18		x			х	
- EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	che comporti un ampliamento del volume lordo climatizzato dell'edificio (*) esistente ≤15% e ≤500 m3 e sul quale si intervenga in misura ≤ 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio (**)	RIQUALIFIC.	X	solo 6.18		х			х	
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	consistente nella sola "nuova installazione di un impianto termico"	RIQUALIFIC.	X			X			Х	
- MANUTENZIONE ORDINARIA	consistente nella sola "ristrutturazione di un impianto termico"	RIQUALIFIC.	X			X			Х	
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA - MANUTENZIONE ORDINARIA	consistente nella sola "sostituzione di un generatore di calore"	RIQUALIFIC.	X			X			Х	

LEGENDA: (*) riferito all'intero edificio costituito dall'unione di tutte le unità immobiliari che lo compongono (**) comprensivo della parte ampliata e costituito dall'unione di tutte le unità immobiliari che lo compongono

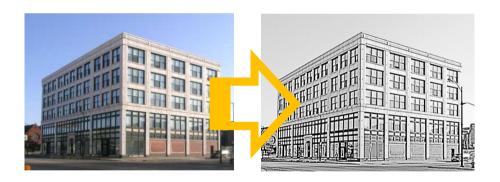
Disponibile su www.cened.it



Nuovo e ristrutturazione I livello

I requisiti sono determinati con l'utilizzo dell'edificio di riferimento

Stessa geometria dell'edificio reale (sagoma, volumi, superficie calpestabile, superfici degli elementi costruttivi e dei componenti), orientamento, ubicazione territoriale, destinazione d'uso e situazione al contorno, e avente caratteristiche termiche e parametri energetici predeterminati



Valori predefiniti per il fabbricato e gli impianti tecnici

Per i dati non definiti si utilizzano i valori dell'edificio reale



Le nuove definizioni: l'edificio di riferimento

Edificio reale

Da normativa

Edificio di riferimento:

- stessa geometria
- stesso volume
- stessa superficie
- stesso orientamento
- stessa destinazione d'uso
- stessa situazione al contorno

-caratteristiche termofisiche predefinite

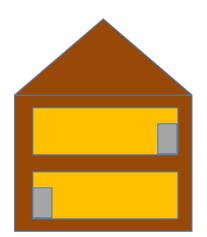


DM Requisiti - Appendice A

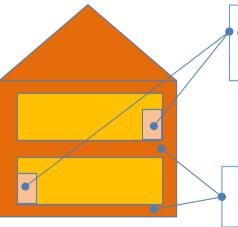


Decreto 6480 - Allegato B

Edificio reale



Edificio di riferimento



Impianto di riferimento: efficienze di generazione ed utilizzazione imposte da normativa

Involucro di riferimento: trasmittanze imposte da normativa



Edificio di riferimento per le verifiche progettuali



Edificio di riferiment

(Fabbricato di riferimento + impiant di riferimento*)

Efficienze d'impianto reale

Efficienze d'impianto limite

Fabbisogni d'involucro reale

<

>

<

Energia primaria totale limite

Fabbisogni d'involucro limite

Energia primaria totale reale

Coefficiente di scambio termico limite

Tabellati

Coefficiente di scambio termico reale

Area solare equivalente estiva reale

<

Area solare equivalente estiva limite

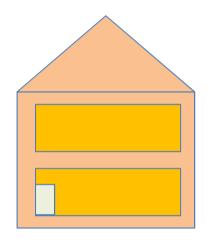
(*) stessa tipologia dell'impianto reale ma con efficienze prefissate dalla normativa



Calcolati

Edificio di riferimento per la classificazione energetica (APE)





Edificio di riferimento

(Fabbricato di riferimento + impianti di riferimento "standard" *)

EP_{gl, nren}

EP_{gl, nren, rif}

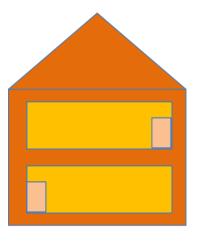
(*) tipologie impiantistiche "standard" (caldaia a gas, macchina frigorifera,...) ed efficienze prefissate dalla normativa



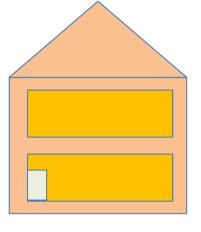
Edifici di riferimento diversi (procedure di calcolo distinte)

Edificio di riferimento **VERIFICA PROGETTUALE**

(Fabbricato di riferimento + impianti di riferimento)







Edificio di riferimento **CLASSIFICAZIONE ENERGETICA**

(Fabbricato di riferimento + impianti di riferimento "standard")

Fabbricato di riferimento con parametri termofisici dettati dal DM requisiti in relazione all'anno di costruzione

Impianto di riferimento con la stessa tipologia dell'edificio reale ma con efficienze prefissate dal DM requisiti

Lasciare libertà di scelta al progettista garantendo requisiti minimi di efficienza, indipendentemente dalla tecnologia

Fabbricato di riferimento con parametri termofisici dettati dal DM requisiti in con riferimento all'anno 2019/21

Impianto di riferimento con tipologie "standard" ed efficienze prefissate dal DM requisiti

Valorizzare l'utilizzo di tecnologie più efficienti in termini energetici





L'edificio " a energia quasi zero" (NZEB)

REQUISITI DI PRESTAZIONE ENERGETICA AL 2019/21



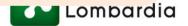
OBBLIGO DI INTEGRAZIONE DELLE FER



- ☐ Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione per unità di superficie disperdente
- ☐ Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile;
- ☐ Indice di prestazione termica utile per il riscaldamento, il raffrescamento, indice di prestazione globale;
- ☐ Efficienze medie stagionali per climatizzazione invernale, estiva e ACS;

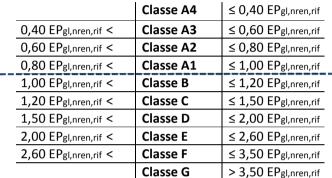


- ☐ Copertura del 50 % fabbisogno di ACS;
- ☐ Copertura del 50 % fabbisogni per ACS, riscaldamento e raffrescamento
- ☐ Installazione di impianti a Fer con P_e = 1/50 * S
- ☐ Esenzione per allacciamento al TLR (copertura fabbisogno per riscaldamento e ACS)
- ☐ + 10 % per gli edifici pubblici
- ☐ EP_{gl. tot} più basso per impossibilità tecnica

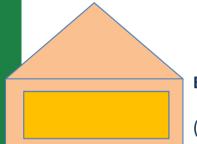


CLASSIFICAZIONE ENERGETICA: Costruzione della scala di classificazione







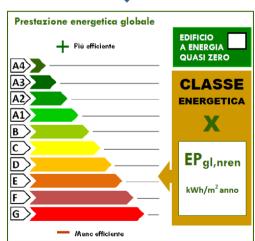


Edificio di riferimento

(Fabbricato di riferimento + impianti di riferimento "standard")

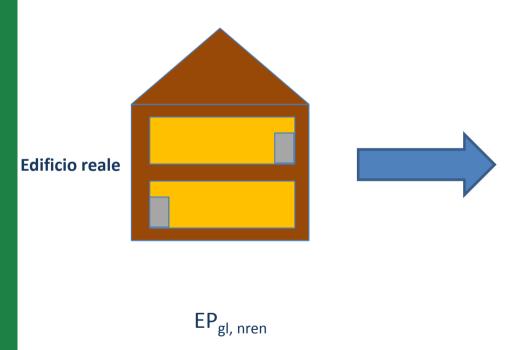
EP_{gl, nren, rif}

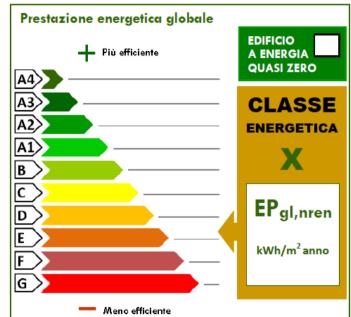






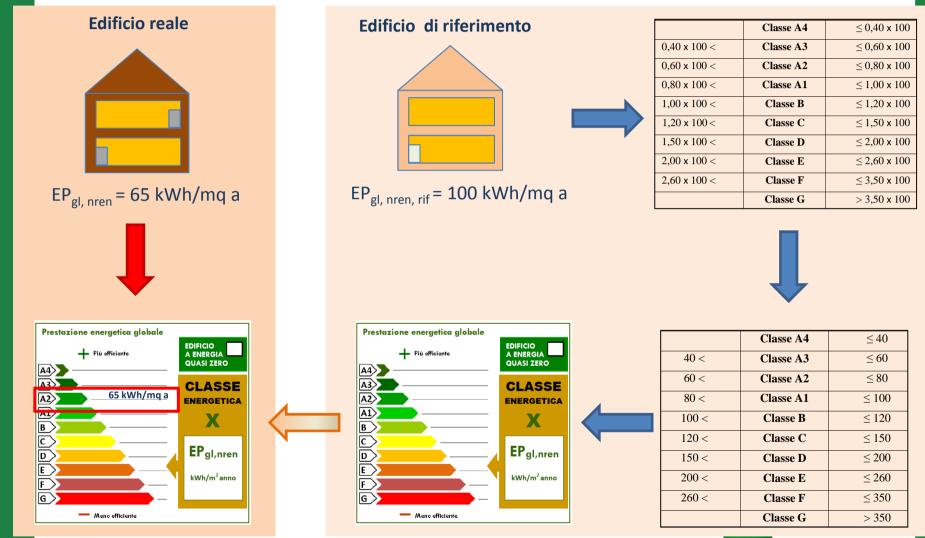
CLASSIFICAZIONE ENERGETICA: Attribuzione classe all'edificio reale



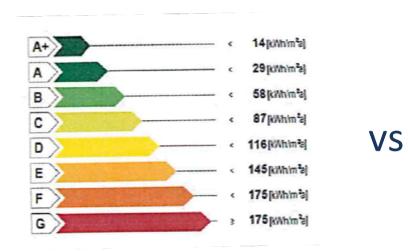




CLASSIFICAZIONE ENERGETICA – Esempio numerico



Nuovo APE: dalle classi fisse alle classi variabili





Classe variabile:

- -Supera il problema della confrontabilità di edifici con diversi servizi
- -Fornisce informazioni sulla qualità energetica e sulle reali potenzialità di miglioramento
- -Deve essere associata all'indicatore di prestazione per dare informazioni numeriche sul fabbisogno, comparabili con quelle di altri edifici

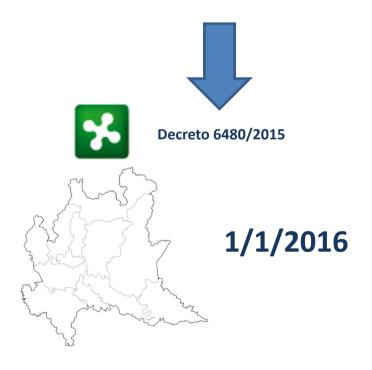


Certificare un EDIFICIO AD ENERGIA QUASI ZERO "NZEB"

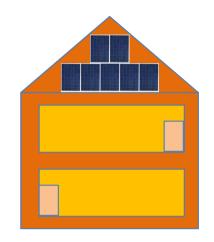


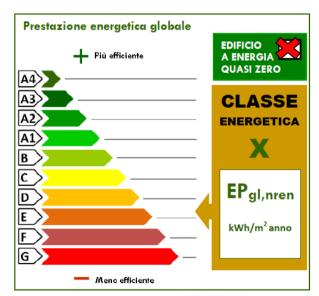
DM Requisiti - Allegato 1

Edificio che rispetta tutti i requisiti previsti al 2019/21 e gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili



Edificio di riferimento con parametri al 2019/21 + **FER**







Il nuovo Attestato di Prestazione Energetica



APE per singola unità immobiliare (salvo contratti Servizio Energia e Servizio Energia Plus o contratti relativi alla gestione degli impianti termici degli edifici pubblici)



APF anche in assenza di impianto termico





Eliminazione della marcatura temporale



Consegna al proprietario dell'APE originale e del file XML



Validità dell'APF subordinata al rispetto delle operazioni di controllo di efficienza degli impianti e necessità di adeguamento



Non è più necessaria la marcatura temporale ai fini del riconoscimento del suo valore legale. L'APE firmato digitalmente resta valido a prescindere dall'eventuale successiva cessazione del contratto di autorizzazione del certificatore alla firma digitale.



Appendice B - Format di Attestato di Prestazione Energetica (APE)

Logo Regione

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL



Il prosento documento attasta la prestazione e la classe energetica dell'adificio e dell'unità immobiliare, evvere la quantità di energia nocessaria ad assicuraro il comfort attravanso i divorsi sarvizi aragati dai sistemi tocnici prosenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fino di individuare la potenzialità di miglioramento della prostazione energotica, l'attestata riperta, oltre alla prostazione energotica glabale, informazioni specifiche sulla prostazioni energotiche parziali: del fabbricata, degli impianti di climatizzazione a ventilazione, di produzione di acque calda sanitaria, di illuminazione e di trasporte di persone e cose (per il settere non residenziale) e di produzione di energia da ferdi rimovabili in loca. Viene altrasi indicate la desse energetica più alevatta raggiungibile in case di realizzazione della missra migliaretiva consigliate, così come describi e nella essione "recomunidazioni" (peg.2).

Destinazione d'uso RESIDENZIALE NON RESIDENZIALE UNITA' IMMOBILIARE (parte di edificio) RUNITA' IMMOBILIARE (parte di edificio) RUNITA' IMMOBILIARE (parte di edificio)			
Nuova costruzi Dati identificativi FOTO EDIFICIO	Regione : Comune : Indirizze : Piane : Interne : Coordinate GIS :	i proprietà Riqualificazio Zona dimatica : Comune catastale : Foglio : Particello : Sub.: Soz.: Idant:	Servizi energetici presenti Climatizzazione invernala Climatizzazione astiva Vantilazione mecconica Prod. asque caldo saritaria
Anno di costruzione: Superficie utile riscole Superficie utile raffre	SV2005.co (0.00)		m ³ Trasporto di persono o cosa

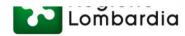
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La saziona riporta l'indica di prostaziona anargatica globala non rinnovabila in funziona del fabbricate e dei servizi onargatici prosenti,

OTTOBRE 2015!!

Pages 10

estazione energetica del Prestazione energetica globale			Riferimenti	
INVERNO	ESTATE	+ Più afficiente	A ENERGIA QUASI ZERO	Gli immabili zimili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:
		A3 A2 A1 B	CLASSE ENERGETICA	So nuovi: Y (EPgl,nres) So osistonfi
999	000	E F G Mono efficients	kWh/m²anno	Z (EPgl,nren)



Il nuovo APE (allegato D)

- Composto da **5 pagine**
- Quattro livelli di classe A (A1, A2, A3, A4)
- Fornisce informazioni sulla quantità di energia esportata
- Fornisce una stima dei consumi energetici annui (in condizioni standard)
- Fornisce dati di dettaglio sugli impianti presenti (anno di installazione, potenza, codice catasto impianti termici,...)
- Agli indicatori quantitativi (classe energetica e indice di prestazione globale) affianca indicatori qualitativi ("emoticons")
- Indicazioni su possibili interventi migliorativi



Ambito di applicazione dell'APE

Nuova costruzione e ampliamenti

Ristrutturazioni importanti di primo livello

Ristrutturazioni importanti di secondo livello

Edifici utilizzati da PA e aperti al pubblico con S u > 250 m2

Contratti nuovi o rinnovati Servizio Energia e Servizio **Energia Plus**

Contratti nuovi o rinnovati gestione impianti termici

Trasferimento a titolo oneroso

Contratti di locazione nuovi o rinnovati



Trasferimenti a titolo oneroso di quote indivise, autonomo trasferimento del diritto di nuda proprietà o di diritti parziali, fusione e scissione societaria, atti divisionali e edifici concessi in comodato d'uso gratuito

Atti di donazione o di trasferimenti a titolo gratuito

Provvedimenti di assegnazione della proprietà o di altro diritto reale conseguenti a procedure esecutive singole o concorsuali

Edifici inagibili e di edilizia residenziale pubblica esistenti concessi in locazione

Fabbricati in costruzione

Manufatti non riconducibili alla definizione di edificio (es. piscina esterna)

Locazione di porzioni di unità immobiliari

+ Esclusioni integrali





Il certificatore energetico

Persona fisica

Requisiti uniformi al DPR 75/2013



Tecnico abilitato alla progettazione con iscrizione a Ordine / Collegio



Tecnico con superamento e frequenza del corso di formazione



CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ:

Progettazione dell'edificio o produzione di materiali, componenti o impianti

Costruzione dell'edificio

Amministrazione dell'edificio

Fornitura di energia per l'edificio

Gestione/manutenzione di impianti

Attività connesse alla funzione di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori D.Lgs 81/2008

Attività connesse alla funzione di direzione dei lavori

NO coniuge né parente fino al quarto grado del proprietario



LA TARGA ENERGETICA (allegato E)

Richiesta per singola unità immobiliare (salvo per Servizio Energia, Servizio Energia Plus e gestione impianti termici)

Esposta in luogo visibile nel caso di edifici pubblici o adibiti ad uso pubblico

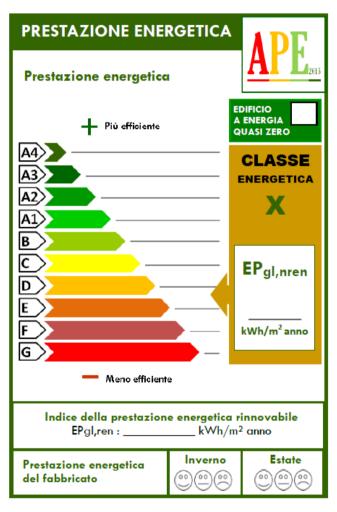




FORMAT OBBLIGATORIO PER GLI ANNUNCI COMMERCIALI (allegato G)

Il format verrà utilizzato per gli annunci commerciali esposti dalle agenzie immobiliari nelle proprie sedi

Gli annunci riportati su altri canali (web, stampa,...) dovranno solamente riportare l'indice di prestazione energetica e la classe energetica; nel caso di edifici certificati secondo la DGR 8745/2008 occorrerà citarla espressamente





Grazie per l'attenzione

Valentina Sachero Unità Organizzativa Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

valentina_sachero@regione.lombardia.it



Incentivi e deroghe per migliorare la prestazione energetica degli edifici (1)

Premessa:

Fino al 18.7.2014 | I.r. 26/1995 (autonomia riconosciuta dall'art.11 del d.lgs. D.115/2008)

entrata in vigore del d.lgs. 102/2014 (ed 19 luglio 2014 abrogazione dei commi 1 e 2 dell'art.11 del d.lgs. 115/2008)



Decadenza della I.r. 26/1995



Incentivi e deroghe per migliorare la prestazione energetica degli edifici (2)

Art. 5, comma 4 della l.r. 31/2014 (consumo di suolo)



Introdotta nuovamente la possibilità di **scomputare** l'intero spessore dell'involucro edilizio esterno, prevedendo:

- interventi di «riqualificazione» -> miglioramento del 30% dell'efficienza energetica (Eph ante e post operam)
- Nuovi edifici → raggiungimento della classe energetica A



Criticità: l'incentivo presuppone l'adeguamento del Piano delle Regole da parte dei Comuni, adeguamento che potrà avvenire solo dopo l'adeguamento del PTR e poi del PTCP.



Incentivi e deroghe per migliorare la prestazione energetica degli edifici (3)

Art. 10 della l.r. 38/2015 (semplificazione)



- Nuova misura di incentivazione, con introduzione diretta nel quadro normativo, senza necessità di recepimento nel Piano delle Regole del PGT: la superficie lorda di pavimento, i volumi e i rapporti di copertura dell'unità immobiliare o dell'edificio interessato dall'intervento sono calcolati al netto dei muri perimetrali, portanti e di tamponamento, nonché dei solai che costituiscono l'involucro esterno degli edifici.
- Abrogazione esplicita dell'art. 4, comma 5, della l.r. 31/2014;

Art. 11 della l.r. 38/2015



Abrogazione esplicita della l.r. 26/1995, con salvaguardia dei procedimenti in corso

Incentivi vigenti per il miglioramento delle prestazioni energetiche: caso di nuovi edifici

Norma nazionale: art. 14 d.lgs. 102/2014:

per edifici nuovi, scomputo parziale dello spessore dei muri esterni e dei solai intermedi e di chiusura in presenza della riduzione del fabbisogno energetico di almeno il 20% del limite nazionale

Norma regionale: art. 10 della I.r. 38/2015 (modifica della I.r. 31/2014)

- per edifici nuovi, scomputo dell'intero spessore dei muri esterni in presenza della riduzione del fabbisogno di almeno:
 - il 20% del limite regionale (EP_{gl.tot}) dell'edificio di riferimento, se l'edificio è interno al TUC (tessuto urbano consolidato)
 - Il **25%** del limite regionale, se l'edificio è esterno al TUC (30% dal 2021)

In alternativa alla riduzione dell'EP_{gl. tot} la l.r. prevede pari riduzione delle trasmittanze Regione



Incentivi per il miglioramento delle prestazioni energetiche: caso di edifici esistenti

Norma nazionale: art. 14 d.lgs. 102/2014:

Per edifici esistenti, da ristrutturare/riqualificare, nessuno scomputo ma solo possibilità di deroga dalle distanze minime e dalle altezze massime

Norma regionale: art. 10 della I.r. 38/2015 (modifica della I.r. 31/2014)

per edifici esistenti, da ristrutturare (anche a seguito di demolizione e ricostruzione), scomputo dell'intero spessore dei muri esterni in presenza della riduzione del fabbisogno di almeno il 10% del limite regionale (EP_{gl.tot}) dell'edificio di riferimento

Entrambe le normative prevedono la possibilità di deroga dalle distanze minime e dalle altezze massime

